



*La Ministra dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Roma, 28/10/2017

Carissime e carissimi tutti,

impegni precedentemente assunti mi impediscono purtroppo di essere con voi oggi, per la consegna dei diplomi alle ragazze e ai ragazzi dell'Istituto Tecnico Aeronautico che lo scorso luglio hanno conseguito la Maturità. È importante che momenti cruciali della vita delle nostre giovani e dei nostri giovani, come quello del diploma, siano accompagnati anche da cerimonie ufficiali alle quali possano partecipare le famiglie e nelle quali tutti si sentano ancor più profondamente parte di una comunità che accompagna le proprie componenti più giovani verso l'età adulta.

L'Istituto Antonio Locatelli è una realtà ormai radicata nel territorio bergamasco e costituisce un'eccellenza per molti motivi. Primo fra tutti, la capacità di intercettare le esigenze del mercato del lavoro e le richieste formative delle ragazze e dei ragazzi del territorio sul quale opera, offrendo percorsi di studio non solo tradizionali, come il liceo coreutico e l'istituto tecnico aeronautico. Inoltre, sin dalla sua fondazione, il vostro istituto ha rivolto e rivolge un'attenzione speciale alle nuove tecnologie: il badge assegnato a tutte le studentesse e tutti gli studenti; l'i-pad in dotazione a ciascuna e ciascuno sin dal primo anno di corso; la registrazione e l'archiviazione di tutte le lezioni, affinché nessuna e nessuno resti indietro e possa rivedere passaggi delle lezioni alle quali ha partecipato o recuperare quelle perdute. Un'attenzione alle studentesse e agli studenti a 360 gradi, quella offerta dal vostro istituto, che ci parla non solo di formazione, istruzione ma anche di integrazione e inclusione. Tutti aspetti ai quali la Legge 107, approvata nel 2015, e i decreti attuativi approvati lo scorso 7 aprile danno molto spazio. C'è poi l'aspetto dedicato all'innovazione e all'ammodernamento tecnologico-digitale delle scuole, curato dal Piano

Nazionale Scuola Digitale prossimo a compiere due anni dal suo lancio. Dal 2015 ad oggi molto è stato fatto, in quella direzione, ma molto lavoro resta ancora da fare, in termini di dotazioni tecnologiche, di ambienti di apprendimento, di un sistema informativo solido e di formazione dei docenti. L'Istituto Antonio Locatelli è all'avanguardia da questo punto di vista e può costituire certamente un esempio virtuoso per altre scuole del territorio.

L'educazione, ricordiamolo, non è un settore: è la condizione abilitante di un Paese. Una premessa indispensabile per tutte le altre politiche di sviluppo di una nazione ed è l'unica vera risposta strutturale alla disoccupazione, per allineare domanda e offerta di competenze. Una scuola attenta alle evoluzioni sociali e del mercato ed innovativa attiva un circolo virtuoso per le studentesse e gli studenti che ne escono e per il tessuto economico. Per questo ringrazio il Preside Giuseppe Di Giminiani, il corpo docente dell'Istituto Antonio Locatelli per il loro lavoro quotidiano. In occasione della consegna dei diplomi, inoltre, auguro alle ragazze e ai ragazzi che hanno ormai lasciato la scuola per proseguire gli studi o intraprendere il percorso lavorativo di non dimenticare quanto la scuola ha insegnato loro e di non smettere mai di studiare, approfondire, conoscere. Solo così coronerete la missione più alta della scuola che vi ha diplomati: rendervi cittadine e cittadini pronti ad affrontare le sfide del futuro e della vita, attivi, informati, partecipi.

Buon lavoro a tutte e tutti voi,

Valeria Fedeli
